



1951

dei Ministri interessati. Meglio sarebbe però che fossero questi ultimi a dare pubblicità alle notizie contenute nel documento, che acquisterebbero così un maggior valore. Per tutte queste considerazioni, egli ritiene che non possa esserci altra alternativa che o quella di fornire un esatto dettaglio dell'operazione in sede I.M.I. e Società Finanziarie, oppure quella di limitarsi ad una informativa generica quale è appunto quella della relazione in esame. Non potendo, almeno in questo momento, addivinare alla prima soluzione, egli è del parere che si debba lasciare immutata la parte che riguarda la liquidazione delle finanziarie.

Il Consiglio conviene con quanto espresso dal Presidente e, salvo qualche lievissima rettifica di forma, stabilisce di lasciare immutato il testo in oggetto.

Esaminato il seguito della relazione, si appor-
ta no alcune varianti all'ultima parte della stessa, soprattutto nei punti che riguardano il risultato economico e la valutazione del patrimonio immobiliare, come più precisamente risulta dal confronto fra il testo definitivo e lo schema di relazione considerato dal Consiglio, entrambi allegati in atti.

Il Presidente dà poi la parola al Presidente del Collegio sindacale, il quale legge la relazione